



**Banca
Valsabbina**

2021

**House
Organ**

Banca Valsabbina





Una Banca popolare dinamica, efficiente, vicina al tessuto economico e sociale

Banca Valsabbina da oltre centovent'anni accompagna la crescita e lo sviluppo economico dei territori in cui opera, ponendosi come interlocutore di famiglie, artigiani, piccole attività economiche e PMI, forte di una struttura operativa e decisionale snella, che consente al Cliente di avere riferimenti certi per tutte le problematiche e le necessità, con tempi di attesa brevi. Negli anni l'Istituto ha consolidato la propria presenza sul mercato, resistendo alla crisi finanziaria e ai processi di aggregazione che hanno caratterizzato altre realtà bancarie locali. Con 10 miliardi di masse gestite, un solido patrimonio di 373 milioni di euro ed un Core Tier 1 prossimo al 16%, oggi la Banca può contare sul lavoro di oltre 700 dipendenti ed una rete territoriale di 70 filiali: 45 in provincia di Brescia e 25 suddivise tra le province di Verona, Trento, Mantova, Monza Brianza e nelle città di Bergamo, Milano, Padova, Treviso, Torino, Modena, Bologna, Vicenza, Cesena e Parma.

Sin dalle proprie origini la Banca accompagna la crescita delle economie locali, dalla Valsabbia al lago di Garda prima e alla città di Brescia poi, arrivando a toccare tutta la provincia (Valcamonica esclusa). Risale al 2000 l'espansione in provincia di Trento, con la fusione per incorporazione della ex Cassa Rurale di Storo (Trento), che oggi ospita 2 filiali di Banca Valsabbina. E' del 2010 invece, in seguito ad un'attenta valutazione delle possibili opportunità di crescita per linee esterne, la decisione di procedere all'acquisizione della partecipazione di controllo del Credito Veronese, costituito nel 2002 per iniziativa di un gruppo di imprenditori e professionisti locali ed operante dal settembre 2003 come banca del territorio a supporto dell'economia della provincia di Verona. L'acquisizione del controllo del Credito Veronese (datata 26 aprile 2011) e la sua successiva incorporazione (avvenuta il 14 dicembre 2012), costituisce un importante passo nella realizzazione dei programmi di crescita nelle aree limitrofe a quella di insediamento tradizionale. Quella di Verona, infatti, rappresenta per Banca Valsabbina tutt'oggi un'importante area di sviluppo, alla luce della vivacità e della diversificazione

merceologica delle imprese, nonché dell'assenza di una banca locale vicina alle PMI e alle famiglie. Nell'aprile 2014, con l'apertura della filiale di Verona Corso Milano, la rete territoriale di Banca Valsabbina in provincia di Verona è arrivata a contare 8 sportelli. Negli anni successivi si sono registrate le aperture di Monza (febbraio 2016) e Seregno (ottobre 2016), oltre all'acquisizione di 7 sportelli da Hypo Alpe Adria Bank (operazione datata gennaio 2017).

Come previsto dal Piano Strategico dell'Istituto, è stato avviato un processo di razionalizzazione della rete territoriale che ha permesso l'apertura della filiale di Padova, operativa dal 20 dicembre 2017. A luglio e dicembre 2018 sono state aperte rispettivamente le filiali di Treviso e Bologna. Successivamente, nel corso del 2019, sono state inaugurate le filiali di Reggio Emilia, Torino e Cesena. Nel 2020, invece, è stata inaugurata la seconda filiale nella città di Milano (in Piazzale Cadorna), che ha anticipato l'apertura a Parma del 2021 (quinta filiale in territorio emiliano). Lo stesso Piano Strategico conferma la volontà dell'Istituto di adottare soluzioni sempre più innovative nel modo di servire i clienti e i territori di riferimento, migliorando la qualità del credito, incrementando l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa. Obiettivi raggiungibili mediante la progressiva digitalizzazione dell'offerta, l'affinamento del supporto alle imprese nei processi di sviluppo e l'ottimizzazione della rete distributiva.



Sopra Strada statale "Le Coste" – Colle Sant'Eusebio

Un modello di business da esportare anche in nuovi territori

Pur in un contesto di mercato difficile, l'Istituto ha individuato spazi per una crescita graduale, per linee interne, per una banca locale, radicata e capace di impostare relazioni di lungo periodo con la Clientela. Questo partendo da alcune certezze assolute. La principale delle quali riguarda il fatto che Banca Valsabbina sia rimasta l'unica Banca Popolare Indipendente con sede in provincia di Brescia e, con la trasformazione in S.p.A. delle Popolari con oltre 8 mld di attivo, una delle prime a livello nazionale.

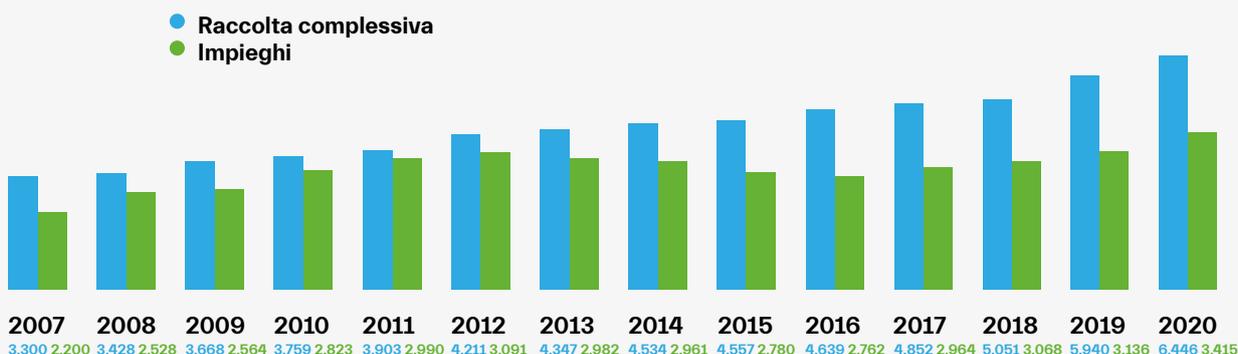
Un Istituto che può contare su una forte e radicata presenza soprattutto nelle province di Brescia (sesta banca per numero sportelli) e di Verona, dove si contano 8 filiali.

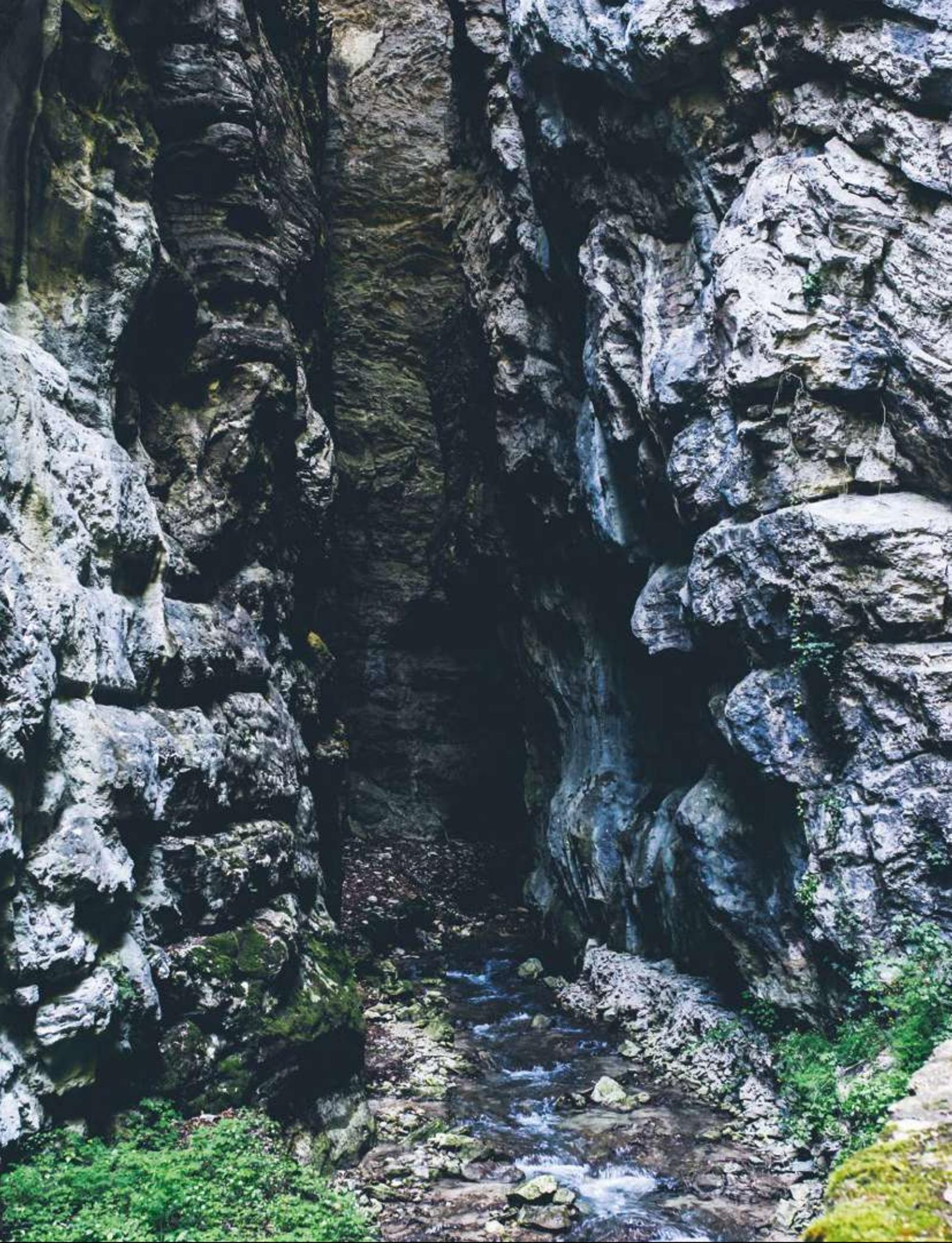
Una base patrimoniale solida che ha permesso, anche nella fase più acuta della crisi, di mantenere inalterato il sostegno alle famiglie e alle PMI del territorio. Una focalizzazione sull'intermediazione creditizia tradizionale, con particolare attenzione all'innovazione e ai servizi, garantendo tempi di risposta rapidi e vicinanza tangibile ai soggetti e alle realtà locali. Una base sociale ampia (quasi 40.000 Soci) e fidelizzata (oltre 100.000 Clienti). I provvedimenti del Governo e le novità introdotte nel sistema bancario non hanno avuto effetto

diretto su Banca Valsabbina, che non dovrà trasformarsi obbligatoriamente in S.p.A. La soglia di attivo di 8 mld consente, infatti, di programmare una crescita graduale rispetto alla dimensione aziendale attuale, mantenendo inalterato l'attuale modello di governance. Il Consiglio di Amministrazione ha scelto che la Banca rimanga "popolare" ed indipendente, affrancandosi dal processo di aggregazioni che vede protagoniste le banche popolari. Questi processi, che hanno coinvolto molti competitor, potranno generare nuove opportunità di business a vantaggio delle peculiarità di indipendenza e di attaccamento al territorio proprie dell'Istituto.

Nell'attuale scenario e contesto - considerati anche gli investimenti richiesti per l'adeguamento alle nuove normative e tecnologie, accrescendo la cultura del rischio e la preparazione professionale degli addetti delle funzioni di controllo - la Banca ha intenzione di continuare a crescere, esportando anche in territori nuovi il proprio modello di business.

Raccolta complessiva dell'ultimo decennio.
Unità di misura: milioni €





Sopra Grotta naturale — Strada della Forra, Tremosine

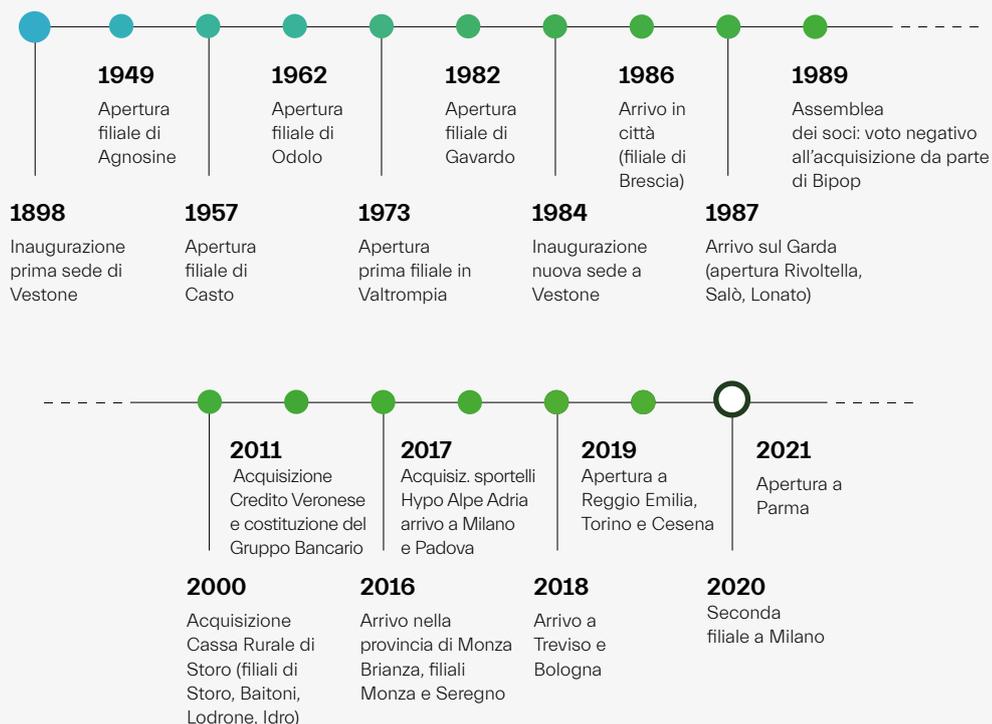
Dal 1898 al fianco dei giovani, delle famiglie e delle imprese del territorio

La storia di Banca Valsabbina comincia nella seconda metà del XIX secolo, quando gli abitanti di Vestone e Nozza, due comuni della Valsabbia (nella provincia di Brescia), decidono di dar vita ad una comune associazione, fondando la “Società di Mutuo Soccorso”, primissimo esempio di istituto previdenziale con la funzione di tutelare e sostenere

operai, artigiani e piccoli commercianti in caso di malattia o infortunio.

Inizia così il tirocinio di una società che tanto benessere assicurerà alla comunità locale fino a quando, nel 1897, in seno alla medesima realtà nasce il progetto di creare una banca.

Le date importanti di Banca Valsabbina, dall'inaugurazione della prima sede ad oggi



Quindi il 5 giugno 1898 viene costituita la Cassa Cooperativa di Credito Valsabbina, società anonima cooperativa a responsabilità limitata e con capitale illimitato.

Successivamente, nel 1949, l'Istituto assume la denominazione di Banca Cooperativa Valsabbina, società cooperativa a responsabilità limitata; mentre l'attuale denominazione di Banca Valsabbina SCpA viene assunta con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 14 maggio 2005.





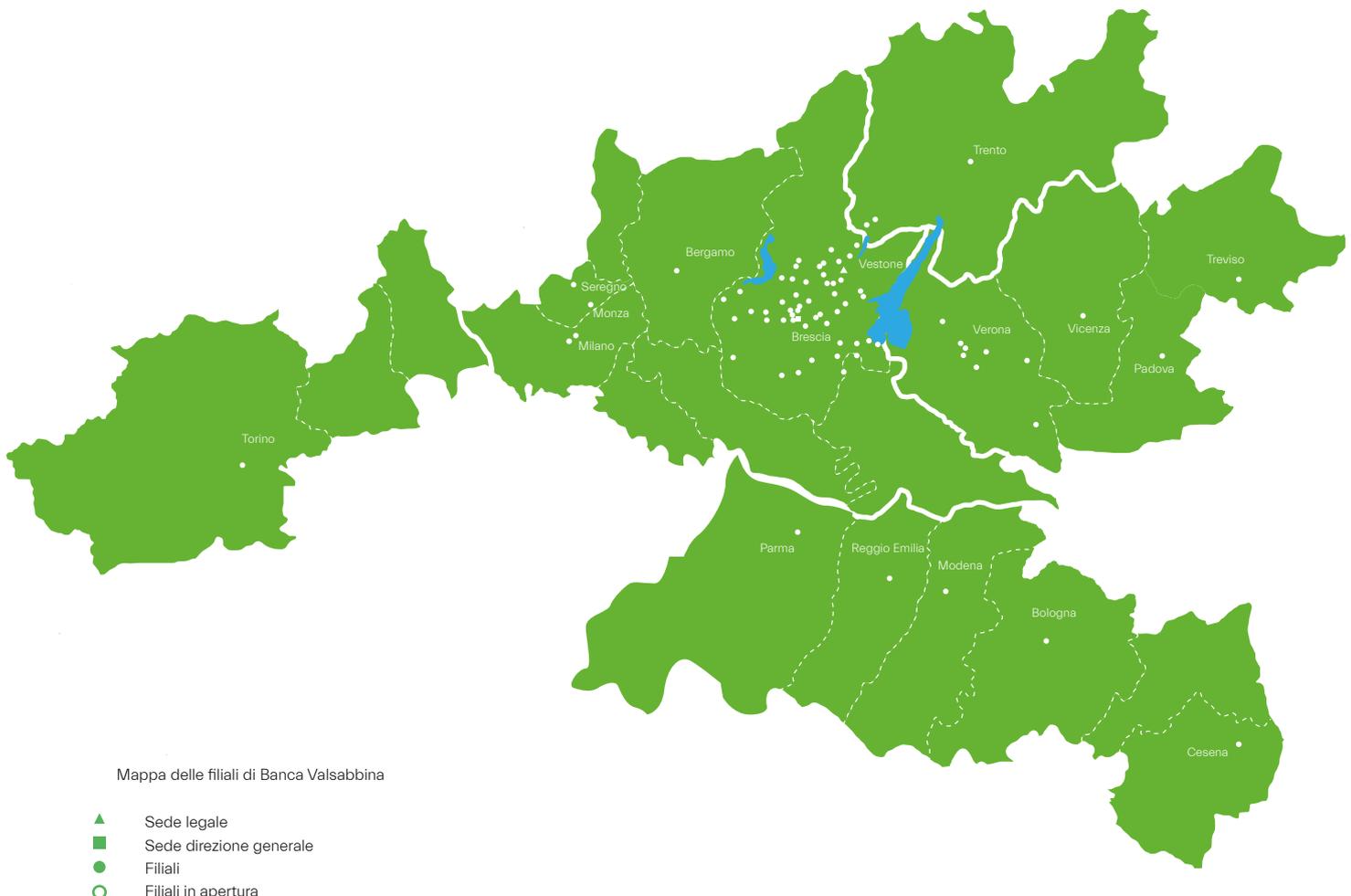


Una rete composta da 70 Filiali, distribuite su 16 province tra Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e Piemonte

Banca Valsabbina opera sul territorio con Filiali insediate nei principali centri urbani e in alcuni contesti rurali di riferimento.

La rete territoriale è articolata in 70 Filiali, con quella di Vestone situata all'interno della sede storica dell'Istituto (tutt'oggi sede legale) e quella di via XXV Aprile a Brescia all'interno del quartier generale che ospita la Direzione Generale e Operativa.

Banca Valsabbina è presente capillarmente in tutta la provincia di Brescia – Valcamonica esclusa – e da alcuni anni anche nelle province di Verona, Trento, Mantova, Vicenza, Modena, Bergamo, Monza e Brianza, Milano, Padova, Treviso, Bologna, Reggio Emilia, Torino e Forlì Cesena. Nel corso del 2021 è stata la volta anche della provincia di Parma.





Sopra Vista degli uliveti del Garda dalla Rocca di Manerba

La segmentazione della clientela mostra una prevalenza per i privati e le PMI

La ripartizione della clientela affidata per scaglioni di affidamento conferma la strategia adottata dalla Banca, diretta ad ampliare la base della clientela e a ridurre la concentrazione dei rischi.

Tale politica aziendale, orientata a sostenere le realtà economiche di minore dimensione - che

rappresentano il nucleo del tessuto sociale e produttivo locale - è sicuramente premiante dal punto di vista del servizio reso alla comunità, sebbene comporti necessariamente una più lenta evoluzione del volume complessivo del credito concesso.

Scaglione di affidamento	2018	% su tot affidamenti	2019	% su tot affidamenti	2020	% su tot affidamenti
Fino a € 40.000	14.035	4,1	13.708	3,8	13.229	3,45
Da € 40.001 a € 125.000	7.538	14,7	7.844	14,4	8.249	13,43
Da € 125.001 a € 250.000	3.132	13,7	3.281	13,5	3.621	13,39
Da € 250.001 a € 500.000	1.494	13,2	1.621	13,5	1.861	13,79
Da € 500.001 a € 1.000.000	796	13,9	840	13,9	967	14,32
Da € 1.000.001 a € 5.000.000	540	25,8	587	27,1	704	28,95
Oltre € 5.000.001	53	14,6	56	13,8	62	12,66
Totale complessivo	27.588	100,0	27.937	100,0	28.693	100,0

I clienti di Banca Valsabbina: fatturato, numero e tipologia

Tipologia	Fatturato (€)	Unità	%
Imprese	>50 mln	238	0,22%
Imprese	10 / 50 mln	1.399	1,29%
Imprese	2 / 10 mln	3.888	3,58%
Small Business	<2 mln	16.210	14,92%
Famiglie		86.888	79,99%
Tot		108.623	100%

Finanziamenti a medio/lungo termine nel 2020

Servizio	Target (num)	Finanziato
Mutui per l'acquisto della prima casa	810	€ 107 mln
Finanziamenti - ex legge 662/96	4500	€ 570 mln
Tot finanziamenti a medio/lungo termine	7200	€ 970 mln



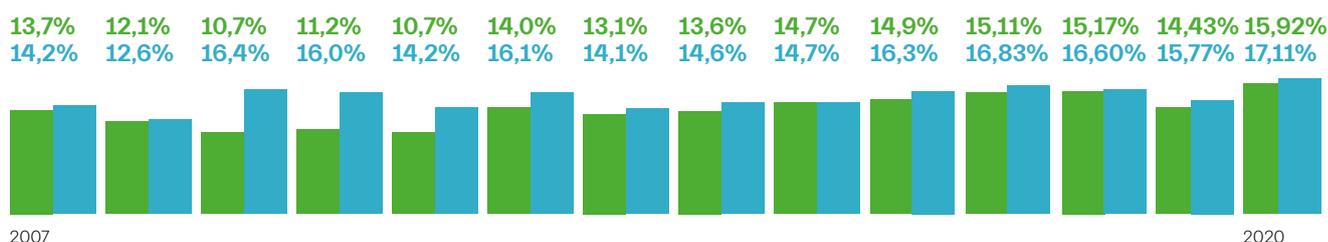
Sopra Vista del Lago d'Idro da Monte Stino

Coefficienti patrimoniali largamente superiori a quelli stabiliti dall'Autorità di Vigilanza, a conferma della solidità dell'Istituto

Il margine di interesse si attesta a 83,2 milioni di euro, in crescita (+ 13,43%) rispetto al 2019. L'incremento, pari a 9,9 milioni, è il risultato dei piani di sviluppo dei volumi della raccolta e degli impieghi al centro del piano strategico della Banca. Le commissioni nette ammontano a 39 milioni di euro (+ 8,64%) grazie al positivo contributo del risparmio gestito, della Bancassicurazione e dell'intermediazione di prodotti di terzi nell'ambito del credito al consumo. Il risultato netto di esercizio è pari a 24,3 milioni di euro, che fa segnare la miglior performance nella storia della Banca, testimoniando l'efficacia delle nuove linee di business introdotte e la validità della strategia intrapresa.

I coefficienti patrimoniali si confermano largamente superiori a quelli specifici stabiliti dall'Autorità di Vigilanza, confermando la solidità dell'Istituto. In particolare il Common Equity Tier 1 si attesta al 15,92% ed il Tier Total al 17,11%. Banca Valsabbina si posiziona notevolmente al di sopra dei valori minimi richiesti dalla BCE e dalla Banca d'Italia, con una consistenza patrimoniale che la mette al riparo dalle difficoltà in cui ora si ritrovano molte altre banche. La raccolta complessiva si attesta a euro 6.446 milioni, la raccolta diretta è cresciuta di un 12,30% rispetto al 2019 mentre la raccolta indiretta ha registrato un + 1,61%. Gli impieghi ammontano ad euro 3.415 milioni, in aumento del 8,90 % su base annua.

Andamento coefficienti patrimoniali (2006-2020)



CET1 RATIO (Media banche: 15,5%, dicembre 2020)
TOTAL CAPITAL RATIO

Totale Attivo	5.984.292 mila
Crediti a clientela	3.414.683 mila
Raccolta Complessiva	6.445.827 mila
Patrimonio netto	373.636 mila
Utile netto	24.339 mila
Total Capital Ratio	17,11 %
Clienti	108.623
Fondi propri	407.446 mila
Filiali	70
Dipendenti	689

CET1 RATIO

15,92%



Sopra Vigneto – Pusterla, Brescia

Banca Valsabbina, al fine di fornire servizi sempre migliori, adotta un modello di piattaforma aperta ad una pluralità di importanti partner commerciali nell'ambito dell'offerta di prodotti ad elevato valore aggiunto per la clientela





Sopra Vista di Campione dalla Terrazza del Brivido

Una buona disciplina di corporate governance è fondamentale per perseguire una duratura creazione di valore, aumentare la fiducia degli investitori e assicurare la crescita economica

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Barbieri rag. Renato

Consiglieri

Baso dott. Adriano
Ebenestelli rag. Aldo
Fontanella dott. Angelo
Fiori sig.ra Eliana
Gnecchi prof. Flavio
Gnutti dott. Enrico
Niboli Pier Andreino
Veronesi dott. Luciano

Vice Presidente

Pelizzari rag. Alberto

Direzione Generale

Direttore Generale

Fornari Tonino*

Vice Direttore Generale

Bonetti rag. Marco

Divisione Risorse

Ferlinghetti Giuseppe

Divisione Business

Bianchetti rag. Hermes

Divisione Rete Territoriale

Fanelli rag. Pierangelo

Collegio Sindacale

Presidente

Vivenzi dott. Giorgio Mauro

Sindaci Supplenti

Arpino dott. Riccardo
Dorici avv. Donatella

Sindaci Effettivi

Garzoni rag. Bruno
Mazzari rag. Filippo
Pandini avv. Nadia
Pozzi dott. Federico

Collegio dei Probiviri

Presidente

Vanzo avv. Mario

Membri Supplenti

Armanetti sig. Ugo
Bertoli sig. Fabrizio

Membri Effettivi

Pirlo rag. Enzo
Soardi dott. Alberto

* Segretario del CdA

Sedi, Filiali e Contatti

Area Valsabbia e Valtrompia

Agnosine
tel 0365 89 63 61

Bagolino
tel 0365 90 32 21

Bione
tel 0365 89 69 88

Casto
tel 0365 88 124

Gavardo
tel 0365 34 761

Idro
tel 0365 82 30 98

Lodrone
tel 0465 68 55 14

Lumezzane
(S. Sebastiano)
tel 030 89 20 033

Marcheno
tel 030 86 17 61

Odolo
tel 0365 86 02 03

Paitone
tel 030 68 98 528

Polaveno
(Gombio)
tel 030 84 773

Roè Volciano
tel 0365 59 98 99

Sabbio Chiese
tel 0365 89 56 33

Salò
tel 0365 43 430

Sarezzo
(Zanano)
tel 030 89 01 450

Storo
tel 0465 68 15 00

Vestone
tel 0365 82 91

Area Brescia

Brescia
P.zza Vittoria
tel 030 24 00 201

Brescia
Via Chiusure
tel 030 37 31 903

Brescia
Via Corsica
tel 030 24 51 095

Brescia
Via F.lli Ugoni
tel 030 24 03 050

Brescia
Via Trento
tel 030 39 06 16

Brescia
Via Triumplina
tel 030 33 68 513

Brescia
Via XXV Aprile
tel 030 37 231

San Polo
tel 030 23 19 078

Sportelli di Tesoreria

Livemmo (BS)
tel 0365 82 13 23

Marcheno,
Brozzo (BS)
tel 030 89 65 031

Mura (BS)
tel 0365 88 796

Provaglio
Val Sabbia (BS)
tel 0365 84 041

Area Brescia Sud e Hinterland

Botticino Sera
tel 030 21 91 089

Calcinatello
tel 030 99 64 657

Carpenedolo
tel 030 99 66 419

Concesio
tel 030 27 51 041

Castiglione
d/Stiviere
tel 0376 63 85 63

Ghedi
tel 030 90 50 246

Gussago
tel 030 27 74 884

Leno
tel 030 90 38 422

Lonato
tel 030 91 31 476

Manerbio
tel 030 99 38 257

Mazzano
tel 030 25 92 899

Montichiari
tel 030 96 15 55

Nave
tel 030 25 32 757

Orzinuovi
tel 030 94 24 24

Roncadelle
tel 030 27 80 862

Area Nord-Est

Desenzano
del Garda
tel 030 99 14 510

Legnago
tel 0442 62 04 17

Padova
tel 049 65 87 62

Rivoltella
tel 030 91 19 521

S. Bonifacio
Verona
tel 045 61 01 667

S. Giovanni
Lupatoto
tel 045 87 79 002

S. Martino
Buon Albergo
tel 045 87 80 173

S. Pietro
in Cariano
tel 045 68 31 578

Treviso
tel 0422 26 28 25

Verona
C.so Milano
tel 045 57 66 73

Verona
P.zza Pradaval
tel 045 80 50 048

Verona
Viale del Lavoro
tel 045 82 66 375

Vicenza
tel 0444 57 18 47

Area Nord-Ovest

Adro
tel 030 74 50 915

Bergamo
tel 035 23 51 78

Chiari
tel 030 71 19 23

Milano
tel 02 29 53 0102

Milano
Cadorna
tel 030 37 231

Monza
tel 039 38 95 11

Ospitaletto
tel 030 64 04 55

Palazzolo
tel 030 73 38 02

Rovato
tel 030 77 31 258

Seregno
tel 0362 22 40 98

Torino
tel 011 43 74 546

Area Emilia

Bologna
tel 051 55 49 98

Modena
tel 059 82 23 92

Reggio Emilia
tel 0522 43 23 01

Cesena
tel 0547 33 42 76

Parma
tel 0521 27 20 37

**Banca
Valsabbina**